

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1507 del 14/03/2024
Oggetto	Legge Regionale 17.7.2023 n. 8 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i. art. 52 quater - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica MT interrata di connessione ad impianto eolico in località Monte Venere in Comune di Monzuno (BO) (preventivo di connessione di E-Distribuzione s.p.a. Codice rintracciabilità: 312542315) - Proponente: I Mulini srls.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1579 del 14/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno quattordici MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Legge Regionale 17.7.2023 n. 8 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i. art. 52 quater - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica MT interrata di connessione ad impianto eolico in località Monte Venere in Comune di Monzuno (BO) (preventivo di connessione di E-Distribuzione s.p.a. Codice rintracciabilità: 312542315)

Proponente: I Mulini srls.

IL RESPONSABILE I.F. RIFIUTI ED ENERGIA

Visti:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 16.3.1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità." e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE." e s.m.i.;
- il D.M. 20 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione.";
- la Legge Regionale 17 luglio 2023 n. 8 "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)".

Richiamati inoltre:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae); ;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la deliberazione DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell’incarico di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE, prorogato con deliberazione DDG n. 99/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione, e successiva proroga D.D.G. n. 100/2023.

Premesso che:

- in data 29/09/2023 con PG n. 165446/2023 (acquisita alla pratica Sinadoc n. 36677/2023) è pervenuta la nota del SUAP dell’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese - titolare del procedimento di PAS per un impianto eolico in Comune di Monzuno - che ha trasmesso l’istanza di autorizzazione ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. per l’impianto di connessione alla rete elettrica (preventivo di connessione di E-Distribuzione s.p.a. Codice rintracciabilità: 312542315), presentata dal proponente società I Mulini Srls¹;
- in data 24/10/2023 (PG 180956/2023) ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) ha comunicato al SUAP, e per conoscenza alla società I Mulini srls, che l’istanza è carente della documentazione necessaria per dare avvio al procedimento; con la stessa nota ARPAE –AACM ha segnalato inoltre che è entrata in vigore la nuova normativa di settore, ovvero il DM 20/10/2022 del Ministero della Transizione Ecologica e la nuova L.R. 17/07/2023 N. 8, che ha abrogato la L.R. 10/93, e che pertanto costituisce norma di riferimento per il procedimento in oggetto;
- in data 13/11/2023 (PG n. 191919/2023) è pervenuta, direttamente dalla società I Mulini srls, la documentazione richiesta per l’accoglimento dell’istanza; il SUAP l’ha a sua volta trasmessa con nota acquisita con PG 192795/2023 del 14/11/2023.

Dato atto che:

- La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:
 - tensione di esercizio: 15 kV;
 - frequenza: 50 Hz;
 - materiale dei conduttori: Al ;

¹ Con successiva nota del 10/10/2023 (PG n. 171845/2023) il SUAP ha precisato che l’istanza è stata presentata in data 13/03/2023, ma la trasmissione è avvenuta tardivamente per un disguido tecnico.

- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi: 1;
- corrente massima di esercizio: 265 A;
- lunghezza totale: Km 0,610;
- cabina elettrica con possibile inserimento di trasformatore da 630 kVA;
- la linea elettrica interesserà le seguenti particelle catastali in Comune di Monzuno: Foglio 58 mappali 83, 68; Foglio 49 mappale 190; Foglio 59 mappali 69, 143, 146, 70;
- la società I Mulini Srls ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e s.m.i., ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- la società I Mulini Srls ha dichiarato che l'opera elettrica non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione);
- la società I Mulini Srls ha inoltre inviato:
 - Dichiarazione di non interferenza con impianti di trasporto fisso (in sostituzione del Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF/ ANSFISA);
 - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Considerato che:

- in data 22/11/2023 con PG 198853/2023 la Responsabile del Procedimento ha comunicato alla società I Mulini srls - e al Comune di Monzuno e al SUAP per conoscenza - l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della LR 8/2024 e ha inviato il testo dell'avviso di deposito per la pubblicazione, a cura del proponente, su un quotidiano a diffusione locale;
- in data 27/11/2023 con PG n. 201292/2023 e in data 28/11/2023 con PG n. 201880/2023, la Responsabile del Procedimento ha inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera con allegati l'elenco mappali interessati, lo stralcio cartografico e l'informativa privacy;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato nel BURERT n. 340 della Regione Emilia Romagna in data 06/12/2023; è stato inoltre pubblicato all'albo pretorio del Comune di Monzuno per 30 giorni consecutivi dal 07/12/2023, mentre è stato pubblicato da parte del proponente sul quotidiano "Il Resto del Carlino" in data 12/12/2023;
- il termine per la presentazione di osservazioni è scaduto il 11/01/2024² e non sono pervenute osservazioni;

Considerato inoltre che:

- in data 22/11/2023 con PG n. 198856/2023 ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente³, al fine

² 30 giorni dalla pubblicazione sul quotidiano.

³ Come modificato dall'art. 14 comma 8 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con L. 21 aprile 2023 n. 41.

dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, trasmettendo agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;

- entro il termine di legge⁴ è pervenuta la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Monzuno (acquisita in atti con PG 207137/2023 del 05/12/2023), inoltre anche ARPAE-AACM ha rilevato la necessità di integrare la documentazione a correzione e completamento di quella depositata;
- ARPAE–AACM con nota PG n. 213174/2023 del 15/12/2023 ha trasmesso alla società I Mulini srls la richiesta di integrazioni e con la stessa nota ha anche comunicato a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi la **sospensione del procedimento** in attesa delle integrazioni e per consentire la decorrenza degli incomprimibili termini di deposito e raccolta osservazioni previsti dalla L.R. 8/2023 e dal DPR 327/2001 e s.m.i.;
- in data 28/12/2023 (PG n. 220190/2023) sono pervenute, da parte della società I Mulini srls, le integrazioni richieste, che ARPAE – AACM ha trasmesso a tutti gli Enti in data 12/01/2024 con PG n. 6239/2024; con la stessa nota ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito e non sono pervenute osservazioni e che dal 12/01/2024⁵ **riprendono a decorrere i termini del procedimento**, pertanto il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è il 5/2/2024;
- entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi, rideterminato a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:
 - **Comando interregionale Marittimo Nord**, nulla osta prot. 37046 del 28/11/2023 in atti con PG n. 202683/2023 del 29/11/2023;
 - **Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**, parere favorevole prot. 12428 del 30/11/2023, in atti con PG n. 205168/2023 del 01/12/2023;
 - **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (**con prescrizioni**) prot. 410 del 05/01/2024 in atti con PG n. 7287/2024 del 15/01/2024;
 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, con nota prot. 19759 del 29/01/2024 in atti con PG n. 17207/2024 del 29/01/2024 ha comunicato che il proponente deve registrare l'Atto di sottomissione e inviare l'attestazione di conformità: il Proponente ha provveduto con documentazione inviata direttamente al Ministero, e ad ARPAE-AACM per conoscenza, in data 30/01/2024 (in atti con PG n. 18219/2024);
 - **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, parere con relazione tecnica in atti con PG n. 14346/2024 del 24/01/2024 che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.
- oltre il termine è inoltre pervenuto il parere favorevole del **Comune di Monzuno** prot. 2014 del 12/02/2024 in atti con PG n. 27970/2024 del 13/02/2024, che si ritiene comunque utile considerare ai fini del rilascio dell'autorizzazione;
- il **nulla osta minerario** viene rilasciato da ARPAE-AACM con la presente autorizzazione, verificato che non sussistono concessioni di acque minerali nell'area interessata;

⁴ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L.241/90 e s.m.i.

⁵ giorno successivo alla scadenza del termine di deposito, a seguito delle pubblicazioni.

- non si sono espressi Aeronautica Militare, Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, AUSL e Città Metropolitana di Bologna, inoltre non è pervenuta la deliberazione del Consiglio Comunale di Monzuno, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;
- in data 13/02/2024 con PG n. 28368/2024 è stata inviata agli Enti coinvolti la comunicazione dell'**esito positivo della Conferenza di Servizi**, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio della presente autorizzazione; non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona.
- il termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a norma di legge, è di 180 giorni dalla ricezione dell'istanza corretta (quindi il termine scadrebbe il 11/05/2024); il procedimento è stato sospeso dal 15/12/2023 al 12/01/2024 (28 gg) pertanto il nuovo termine di conclusione del procedimento è il 08/06/2024;
- in data 14/03/2024 (PG n. 49276/2024) è pervenuta la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui la società I Mulini srls ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 13/03/2024 e identificato con il seguente numero seriale: 01221089575767;
- L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi della L.R. 8/2024 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. la società I Mulini srls - con sede in Comune di Firenzuola (FI) Via Malborghetto snc. CAP 50033 (CF e PI 03400471201) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: "Linea elettrica MT interrata di connessione ad impianto eolico in località Monte Venere in Comune di Monzuno (BO) (preventivo di connessione di E-Distribuzione s.p.a. Codice rintracciabilità: 312542315)", come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- **Dichiarare** che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno (BO)⁶, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁷, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁸;
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati in atti con PG n. 191919/2023 del 13/11/2023 e PG n. 220190/2023 del 28/12/2023 trasmessi dalla società I Mulini Srls, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse

⁶ Ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.

⁷ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁸ Ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁹ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui la società I Mulini Srls viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - la società I Mulini Srls resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - l'impianto dovrà essere collaudato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 8/2023, entro quattro anni dalla messa in esercizio e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, che, in caso di esito negativo, procederà all'avvio del procedimento disciplinato dall'art. 4 della L.R. 8/2023;
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(atto firmato digitalmente)¹⁰

⁹ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 36677/2023

RELAZIONE TECNICA

Proponente: I MULINI Srls.

Oggetto: linea elettrica MT interrata di connessione ad impianto eolico in località Monte Venere in Comune di Monzuno (BO) (preventivo di connessione di E-Distribuzione s.p.a. Codice rintracciabilità: 312542315)

Istanza: In atti con PG n. 191919/2023 del 13/11/2023 e integrata nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi con documentazione acquisita in atti con PG n. 220190/2023 del 28/12/2023.

Descrizione intervento

Il progetto è relativo alla connessione di un impianto eolico, oggetto di PAS presso il SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ed è redatto sulla base del preventivo di connessione di E-Distribuzione s.p.a. Codice rintracciabilità: 312542315.

L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- **Tratto A - B:** linea elettrica a 15 kV in cavo ad elica visibile interrato (Al 3x1x185 mm²), corrente massima di esercizio nominale 265 A, profondità dello scavo 1,13 metri - Lunghezza totale della linea Km 0,610 circa. La posa del cavo interrato è effettuata principalmente lungo la strada asfaltata esistente;
- **Cabina secondaria** sul terreno del proponente, che potrà prevedere un trasformatore di 630 kVA, la cui corrente nominale è pari a 909 A.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), per la **Cabina** secondaria la **Dpa** risultante è **2,0 metri** dal filo esterno della parete.

Le tratte di linea elettrica in cavo elicordato (interrato), ai sensi dell'art. 3.2 del D.M. 29/05/2008, costituiscono minima fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, il proponente ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno, pertanto l'intervento costituisce **variante agli strumenti urbanistici** comunali vigenti per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole, prot. 410 del 05/01/2024 in atti con PG n. 7287/2024 del 15/01/2024, con le seguenti condizioni: "(...)

- ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, in quanto sulla base dei dati disponibili a questo Ufficio non è nota la presenza di depositi archeologici direttamente interferenti con l'area di intervento (v. anche Tav. 2b del vigente PSC del Comune di Monzuno), sebbene la viabilità sulla quale si affaccia l'area di intervento sia stata identificata in studi pregressi come il possibile tracciato della cd. via Flaminia Militare (v. C. Agostini, M. Santi, *La strada Bologna – Fiesole dal II secolo a.C. (Flaminia Militare)*, Bologna 2000, p. 193, tavola 28) e in loc. Sasso Rosso sia menzionato il rinvenimento di una fornace per laterizi (v. *Idem*, p. 191-195; C. Agostini, M. Santi, *La strada Flaminia Militare del 187 a.C. Tutto il percorso Bologna – Arezzo. Nuove ricerche e rinvenimenti*, Bologna 2012, p. 40), indicatore della frequentazione antica dell'area;

- considerato che le opere in progetto potrebbero interferire con depositi archeologici databili quantomeno ad epoca romana, relativi alla frequentazione dell'area in relazione alle vie di transito che la percorrevano;

- preso atto della natura delle attività di modifica del sottosuolo consistenti in scavo in trincea tradizionale per la posa dell'elettrodotto di collegamento all'impianto eolico;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, relativamente agli aspetti di tutela archeologica, esprime la propria determinazione in termini di **assenso condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito elencate:**

- tutte le attività di modifica dell'assetto del sottosuolo siano condotte con **controllo archeologico in corso d'opera**;

- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;

- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa immediata comunicazione scritta a questo Ufficio;

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata. Restano salvi i diritti di terzi. (...);

- **Comando interregionale Marittimo Nord**, nulla osta prot. 37046 del 28/11/2023 in atti con PG n. 202683/2023 del 29/11/2023: "Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia (...);

¹ Indetta con PG n. 198856/2023 del 22/11/2023, conclusa con esito positivo PG n. 28368/2024 del 13/02/2024.

- **Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**, parere prot. 12428 del 30/11/2023, in atti con PG n. 205168/2023 del 01/12/2023: *"(...) In relazione al procedimento in oggetto, per quanto di competenze dell'Ente, si comunica quanto segue:*
 - *la realizzazione di una rete tecnologica interrata su strada esistente non è oggetto di richiesta di autorizzazione ai fini dell'esenzione temporanea dal Vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923, ai sensi della DGR 1117/2000 Elenco 3.5 "Opere non soggette a richiesta di autorizzazione o comunicazione";*
 - *per quanto riguarda l'interferenza dell'opera con UIE di tipo B da sottoporre a verifica, questo attiene alla Pianificazione di Bacino di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. Nell'area, che ricade nell'ambito di competenza dell'ex Autorità di Bacino del fiume Reno, vigono ancora le Norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico integrate dai Decreti e Pareri emanati dal Segretario Generale.*
Nello specifico si ritiene che non sia necessaria la zonizzazione dell'UIE ai sensi dell'art. 12 comma 6 delle Norme, in quanto la nuova rete tecnologica si inserisce in una infrastruttura esistente (la strada). (...)";
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, con nota prot.19759 del 29/01/2024 in atti con PG n. 17207/2024 del 29/01/2024 ha comunicato che il proponente deve registrare l'Atto di sottomissione e inviare l'attestazione di conformità: il Proponente ha provveduto con documentazione inviata direttamente al Ministero, e ad ARPAE-AACM per conoscenza, in data 30/01/2024 (in atti con PG n. 18219/2024);
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, parere con relazione tecnica in atti con PG n. 14346/2024 del 24/01/2024 che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Comune di Monzuno** parere prot. 2014 del 12/02/2024 in atti con PG n. 27970/2024 del 13/02/2024: *"(...) A seguito di verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata, e successive integrazioni, in relazione alla richiesta di alla costruzione e all'esercizio - ai sensi della L.R. 8/23 - di una linea elettrica MT interrata di connessione ad impianto eolico in località Monte Venere in Comune di Monzuno (BO) per il parere di competenza del Comune di Monzuno: Conferma il proprio parere urbanistico – edilizio favorevole, segnalando la necessità, per l'esecuzione dell'intervento, dall'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni/atti presupposti dagli altri Enti e uffici coinvolti. (...)"*.

Non sono pervenuti i pareri di Aeronautica Militare, Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, AUSL e Città metropolitana di Bologna, inoltre non è pervenuta la deliberazione del Consiglio Comunale di Monzuno, pertanto, i rispettivi assensi si ritengono acquisiti ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.